

Disconnettere gli attaccamenti: Libertà di
essere se stessi

Libro 7 di 9

Aiutare le persone care

Ing. Klaus Schlender

2026

Basato sul corso *"Disconnettere gli attaccamenti: Libertà di essere se stessi"* di Nadezhda Solnechnaya

Appunti personali del corso, compilati e adattati da Ing. Klaus Schlender

<https://luckywaterflow.net/ebooks-it>

Corso originale in russo: <https://solnechnaya.zenclass.ru>

© 2026 Ing. Klaus Schlender Tutti i diritti riservati.

Codici

QR

e

Link



Sito web

<https://luckywaterflow.net>

Corsi <https://luckywaterflow.net/courses>



Instagram

<https://luckywaterflow.net/instagram-it>

YouTube <https://luckywaterflow.net/youtube-it>



TikTok <https://luckywaterflow.net/tiktok-it>

Scansiona i codici QR per ulteriori informazioni, corsi e video.

Indice

1	GLOSSARIO	3
2	PARTE PRIMA: LA LEZIONE PRINCIPALE	7
2.1	Capitolo Uno: La Sfida Centrale — Amare le Persone che Sono Ancora Addormentate	7
2.1.1	Benvenuti	7
2.1.2	Come gli Attaccamenti Usano le Persone Intorno a Noi	8
2.1.3	Un’Importante Avvertenza: Controllate Prima Voi Stessi	10
2.2	Capitolo Due: I Due Principi Fondamentali . . .	11
2.2.1	Principio Uno: Libero Arbitrio	11
2.2.2	Principio Due: Separare la Persona dalle Sue Entità	12
2.3	Capitolo Tre: Aiutare i Bambini	14
2.3.1	I Primi Anni — I Genitori come Guardia- ni della Volontà	14
2.3.2	Stabilire Limiti Personali per i Bambini .	16

2.4	Capitolo Quattro: Lavorare con gli Adulti	17
2.4.1	La Visualizzazione — Stare Insieme	17
2.4.2	Il Life-Hack: Usare i Vostri Limiti Personali	18
2.4.3	Affrontando l'Obiezione	20
2.4.4	La Clausola di Consenso Automatico . .	21
2.5	Capitolo Cinque: La Vostra Casa come Vostro Territorio	22
2.5.1	Stabilire Limiti Intorno al Vostro Spazio Abitativo	22
2.5.2	Quando la Larva Respinge	23
2.6	Capitolo Sei: La Fornace	24
2.7	Capitolo Sette: Le Vostre Vibrazioni e il Risveglio degli Altri	26
2.7.1	Come l'Energia si Propaga	26
2.7.2	La Risposta delle Entità alla Vostra Luce .	27
2.7.3	E Se la Persona Sceglie la Larva?	28
2.8	Capitolo Otto: Aiutare Bambini più Grandi e Adolescenti	30
2.8.1	L'Età di Transizione	30
2.8.2	Adolescenti nella Tempesta	31
2.9	Capitolo Nove: Compiti Pratici per Casa	32
3	PARTE SECONDA: SESSIONE DOMANDE E RISPOSTE — LA PRIMA METÀ	35
3.1	Introduzione alla Sessione Domande e Risposte	35

3.2	Voci degli Studenti	36
3.3	Domande e Risposte: Bambini e Famiglia	38
4	PARTE TERZA: SESSIONE DOMANDE E RISPOSTE — LA SECONDA METÀ	57
4.1	Sezione 1: Bambini, Giochi e Attaccamenti	57
4.2	Sezione 2: Le Sfumature dei Limiti Personali . .	64
4.3	Sezione 3: Tecniche Pratiche e Lavoro sul Piano Sottile	72
4.4	Sezione 4: Casi Difficili — Dipendenza, Schizo- frenia, Complessità Familiare	83
4.5	Sezione 5: Egregori, il Viaggio dell'Anima e Cosmologia	87
4.6	Sezione 6: Domande e Risposte Finali — Que- stion Pratiche	93
4.7	Parole di Chiusura	96
5	APPENDICE: RIEPILOGO DELLE PRATICHE CHIA- VE	97
5.1	Lavorare con le Persone Care — Guida Rapida .	97
6	PANORAMICA DELLA SERIE	101

DISCONNETTERE GLI ATTACCAMENTI - LIBERTÀ DI ESSERE SE STESSI Libro 007: Aiutare le persone care

Di Ing. Klaus Schlender Basato sul corso originale in russo di Nadezhda Solnechnaya Sito web - <https://solnechnaya.zenclass.ru>
Ebook in italiano - <https://luckywaterflow.net/ebooks-it>

Capitolo 1

GLOSSARIO

Le seguenti abbreviazioni e termini specializzati vengono utilizzati in tutto questo libro:

PS — Piano sottile: lo strato non fisico della realtà che sottostà al mondo fisico; la dimensione energetica e informativa in cui operano gli attaccamenti, gli egregori e altre entità.

LG — Limiti personali: il confine energetico e intenzionale della propria realtà; non è una barriera fisica ma una dichiarazione di volontà riguardo a ciò che può e non può entrare nella propria vita, casa e campo energetico.

CIE — Campo energetico-informativo: il campo energetico stratificato che circonda e permea un essere vivente; anche il campo collettivo condiviso da una famiglia o un gruppo.

CS — Corpi sottili: i corpi energetici non fisici che circondano e interpenetran il corpo fisico (eterico, astrale, mentale, causale e altri).

ISA — Importanza di sé autoreferenziale: il bisogno guidato dall'ego di essere riconosciuto, ammirato o obbedito; un amo

Preview version, page hidden.
(original page 12)

Preview version, page hidden.
(original page 13)

Preview version, page hidden.
(original page 15)

Preview version, page hidden.
(original page 16)

indipendentemente dal fatto che quella persona sia l'ospite effettivo della larva. Una larva può tirare qualcuno anche dall'esterno. Questo è particolarmente chiaro nel caso dei bambini piccoli e degli animali. Non è necessariamente che una larva pesante stia seduta direttamente sul bambino e si nutra da esso. La larva può semplicemente tirare il bambino dall'esterno — come una mano che tira una manica.

Ecco un esempio concreto di come funziona. Qualche oscurità, operando attraverso la programmazione di un membro della famiglia, può iniziare a tirare un bambino piccolo e farlo perdere l'equilibrio. Una larva seduta su una madre, per esempio, può benissimo allungarsi e agitare il suo bambino piccolo — non perché si sia agganciata direttamente al bambino, ma perché la sofferenza del bambino crea sofferenza nella madre, e quella sofferenza è il cibo che vuole realmente.

La sequenza è questa: la larva agita il bambino; il bambino inizia a agitarsi e piangere; la madre diventa ansiosa e agitata, producendo quello che equivale a un torrente di energia emotiva negativa; la larva seduta sulla madre si nutre di quel torrente; e poi le sussurra: "Guarda come ti sta facendo impazzire — mostragli chi comanda, schiaccia il suo piccolo volere così sarà ubbidiente." E in questo modo inizia un confronto. Da un lato, la larva inizia a spezzare il volere del bambino — con la cooperazione inconsapevole del genitore. Dall'altro lato, inizia gradualmente a parassitare il bambino stesso, scavando buchi energetici nel campo del bambino attraverso il genitore in modo che possa eventualmente migrare lì — o in modo che una nuova larva possa stabilirsi nel bambino attraverso quell'apertura.

I metodi di influenza sono gli stessi su tutta la linea: lo stesso

Preview version, page hidden.
(original page 18)

Preview version, page hidden.
(original page 19)

Il primo postulato su cui poggia l'aiutare le persone care — e su cui poggia l'intera pratica di disconnettere gli attaccamenti — è il libero arbitrio delle altre persone.

Se un atto di “fare il bene” per un'altra persona va contro il libero arbitrio della loro anima, non abbiamo il diritto di farlo. Questo è assoluto. Andremmo contro la volontà di quella persona. E se vogliamo veramente aiutare qualcuno — se vogliamo aiutarlo in un modo che sia genuinamente benefico e non solo autosoddisfacente — dobbiamo agire solo in accordo con il principio del libero arbitrio.

Il fatto che una larva sia seduta su una persona è, per definizione, il risultato del libero arbitrio di quella persona. La persona ha dato a quella larva il permesso di stare lì. Come sappiamo dalle lezioni precedenti, la persona pensa e sente genuinamente che la larva è parte della sua coscienza — crede che questa irritazione, queste emozioni, questi pensieri appartengano a lei. L'attaccamento lo vive come parte della sua personalità.

Questa è esattamente la stessa posizione in cui eravamo noi stessi una volta, prima di iniziare a vedere. Il nostro caro pensa lo stesso — che loro e la loro larva siano una struttura unificata singola. Dobbiamo ricordare questo. Produce compassione, e la compassione è il giusto orientamento.

2.2.2 Principio Due: Separare la Persona dalle Sue Entità

Il secondo principio fondamentale è: separate la persona dalle sue entità. Il nostro caro e le entità che operano attraverso loro non sono una cosa sola.

Preview version, page hidden.
(original page 21)

Preview version, page hidden.
(original page 22)

l'energia sbagliata o è instradato attraverso i canali sbagliati — in realtà programmare quella persona verso la sfortuna.

Ho un esempio concreto di questo. Avevo parenti — non persone che “dormono”, ma persone che dovrebbero saperlo meglio — ed ecco cosa è successo. Un genitore continuava a urlare al suo bambino: “Non salire lì! Non salire lì! Cadrai! Ti romperai il braccio!” — lo urlava ancora e ancora. E come dice il proverbio, ciò che viene pronunciato con forza tende a manifestarsi. Il bambino è caduto e ha ferito gravemente il braccio — una frattura complessa, ora in ospedale, con chirurgia e perni per tenere insieme le ossa. Questo è il risultato diretto di questo tipo di programmazione paurosa. Il permesso è stato dato in parole, e la realtà si è conformata ad esso.

Pensate sempre attentamente a ciò che dite, e come lo dite. C'è una profonda differenza tra dire “Non salire lì, cadrai!” e dire “Sarebbe più sicuro stare attenti lì sopra — se scivoli, potrebbe davvero far male.” Nella seconda versione, spiegate causa ed effetto. Non dichiarate come certezza assoluta che il male si verificherà; offrite consapevolezza. Questa distinzione conta enormemente — non solo con i bambini, ma con ogni persona con cui interagite.

Si applica anche agli adulti: “Non investire lì, perderai tutti i tuoi soldi.” Fate attenzione. Anche senza alcuna entità coinvolta, possiamo danneggiare i nostri cari attraverso le nostre parole e i nostri atteggiamenti. E le nostre entità possono programmarci per dire proprio queste cose — sotto un perfetto velo di buone intenzioni — perché l'oscurità lavora sempre dietro la maschera delle buone intenzioni.

Preview version, page hidden.
(original page 24)

Preview version, page hidden.
(original page 25)

stabilendo chiaramente una nuova relazione interna con la situazione. Visualizzatela.

Immaginate due lati di una barricata. Da un lato: voi e la vostra persona cara, in piedi insieme, mano nella mano, uniti. Dall'altro lato: l'entità che li controlla. Voi e questa persona siete una squadra. La larva è l'avversario.

Sentitelo davvero. Lasciate che si depositi nel vostro corpo, non solo nella vostra mente. Molto spesso le persone capiscono questo concettualmente — l'entità e la persona sono cose diverse — eppure inconsciamente scivolano ancora indietro nel combattere la persona. Il vecchio riflesso è forte. Quindi praticate questa visualizzazione finché non diventa un senso sentito, non solo un pensiero. Quando potete genuinamente sentirvi in piedi con questa persona, fianco a fianco, affrontando insieme la larva — allora diventa facile entrare in quello stato quando ne avete bisogno. Facile vedere il vero avversario.

Quando tenete quella visualizzazione — voi e la vostra persona cara insieme — potete mandare alla larva un pensiero chiaro: "Amo questa persona. Mi è cara. Ma tu non fai parte di lei. Non sei lei. Vattene di qui, perché stai violando i miei limiti personali."

2.4.2 Il Life-Hack: Usare i Vostri Limiti Personali

Ecco uno strumento pratico estremamente importante — un vero life-hack per lavorare con le persone care che stanno ancora dormendo.

Non abbiamo il diritto di semplicemente afferrare una larva e buttarla nella fornace quando è seduta su un'altra persona per

Preview version, page hidden.
(original page 27)

Preview version, page hidden.
(original page 28)

“Io vivo qui. Intendo godermi la mia vita qui. Questa entità mi sta venendo incontro attraverso mio marito, violando i miei confini. Faccio la mia scelta — che questa creatura non ha posto nel mio campo energetico, nel campo condiviso della mia famiglia. Non sono sposata con le larve. Voglio interagire con mio marito — non con qualsiasi cosa lo stia cavalcando.”

Questo è l’approccio corretto: agire dall’angolazione della vostra scelta, la vostra volontà, la vostra realtà — non come tentativo di “salvare” l’altra persona o cambiarla per il suo bene.

2.4.4 La Clausola di Consenso Automatico

Quando avete stabilito questa intenzione — che comunicate solo con le persone e non con i loro attaccamenti — potete anche stabilire quella che chiamo la clausola di consenso automatico. Proprio come le forze oscure usano clausole di permesso generale per cogliere le persone ignare, potete stabilire la vostra.

Affermate chiaramente: qualsiasi entità che mi attacca, qualsiasi attaccamento che viola questi limiti dichiarati e tenta di raggiungermi attraverso altre persone o di manipolarmi nel mio spazio, acconsente automaticamente ad essere mandato alla fornace. Acconsente automaticamente allo smaltimento completo.

Questa è una dichiarazione potente. Molte entità perderanno ogni desiderio di darvi fastidio. Anche loro hanno qualcosa come un istinto di autoconservazione.

Preview version, page hidden.
(original page 30)

Preview version, page hidden.
(original page 31)

2.6 Capitolo Sei: La Fornace

Per coloro che non sono ancora del tutto chiari su cosa sia la fornace: è una visualizzazione. Non è una formula rigida. Molte persone la percepiscono abbastanza naturalmente e intuitivamente. La visualizzate, e ogni persona tende a vederla in modo leggermente diverso.

Alcuni la vedono come la bocca di un vulcano — come il grande vulcano ne “Il Signore degli Anelli”, dove tutte le cose vengono fuse fino al loro stato primario. Alcuni la vedono come una porta di forno, alcuni come un’apertura di grotta con il fuoco dentro. Io personalmente la vedo spesso come un grande cratere vulcanico o una stufa rustica tradizionale, con lava e calore enorme al nucleo. Qualsiasi immagine venga a voi naturalmente è corretta. Non c’è una sola immagine richiesta.

Aprite la porta, buttateci tutto dentro, e chiudetela — chiudetela bene, in modo che ciò che avete messo dentro non possa uscire. Di solito guardo per assicurarmi che tutto sia completamente distrutto prima di rilasciare la mia attenzione dal processo. Mando qualcosa dentro, a volte do una spinta con un attizzatoio per assicurarmi che sia completamente nella lava, chiudo la porta, e controllo che tutto sia stato completamente smaltito. Solo quando ho quel senso interiore — “sì, è fatto, non rimane nulla” — rilascio la visualizzazione e vado avanti.

Se fatto correttamente, nulla ritorna dalla fornace. Se invece semplicemente staccate una larva e la mandate “a casa sua nei mondi inferiori,” ritornerà. Riprenderà il suo parassitismo. La fornace è diversa. Nulla torna dalla fornace. Tenete questo bene a mente.

Preview version, page hidden.
(original page 33)

Preview version, page hidden.
(original page 34)

mente su frequenze negative — depressione, insoddisfazione cronica, ansia di basso grado.

Siete in costante scambio energetico con questa persona. Specialmente se è una persona cara stretta, ma anche con un collega in un ufficio condiviso, i vostri campi sono in costante interazione. Condividete un campo energetico-informativo collettivo.

All'interno di quel campo condiviso, offrirete naturalmente la vostra energia positiva — il vostro equilibrio — a questa persona. E loro offriranno la loro energia negativa a voi. Questo è semplicemente come funziona l'energia.

Cosa succede? Una di due cose. O loro iniziano gradualmente a tirare verso l'alto — iniziano a sincronizzarsi con la vostra vibrazione più pulita, salendo verso il vostro livello nel tempo. O iniziano a tirarvi giù — perché la differenza di potenziale energetico crea uno squilibrio, e uno di voi deve spostarsi.

2.7.2 La Risposta delle Entità alla Vostra Luce

Questo è esattamente perché tracciare la vostra volontà e il vostro stato interiore conta così tanto a questo stadio. Le entità che si nutrono della persona che sta a meno 100 vi vedono come una minaccia. Anche se non dite una singola parola sulle entità o sul piano sottile, quelle entità possono percepire quanto chiaramente vibrare. Cercheranno ogni possibile metodo per tirarvi giù alla loro frequenza familiare, confortevole. Lavoreranno attraverso la vostra persona cara per destabilizzarvi.

Ma se mantenete il vostro stato — se non venite tirati giù — la persona in vostra presenza inizierà, anche senza capire cosa

Preview version, page hidden.
(original page 36)

Preview version, page hidden.
(original page 37)

dualmente, al loro ritmo. Lasciate che succeda naturalmente. Il percorso forzato crea resistenza; l'invito energetico naturale apre porte.

2.8 Capitolo Otto: Aiutare Bambini più Grandi e Adolescenti

2.8.1 L'Età di Transizione

Per quanto riguarda gli adolescenti: come ho già detto, con un adolescente di dodici o tredici anni e oltre, lavorate allo stesso modo di come fareste con qualsiasi adulto. Usate i vostri limiti personali — “questo attaccamento sta violando la mia volontà e il mio spazio” — piuttosto che “lo faccio per salvare mio figlio.” L'approccio si sposta dalla tutela alla partnership, anche se il giovane non può ancora articolare pienamente la propria esperienza spirituale.

Anche se in anni fisici un tredicenne è ancora un bambino, da una prospettiva energetica ha fatto un passo nella propria volontà. Possono esprimerla. Questo deve essere rispettato. Ma agite ancora dalla posizione dei vostri limiti.

La cosa migliore che potete fare è cominciare a spiegare queste cose ai bambini mentre sono ancora piccoli. I bambini piccoli spesso vedono entità — le vedono e sanno, a qualche livello, che gli altri non vedono ciò che vedono. Col tempo, mentre gli adulti intorno a loro insistono che non c'è nulla, e sotto l'influenza delle larve che operano nel campo familiare, questi

Preview version, page hidden.
(original page 39)

Preview version, page hidden.
(original page 40)

si — quando sentite la vostra forza interiore crescere e la vostra vibrazione diventare più consistente — inizierete naturalmente a sentire quando siete pronti a fare il prossimo passo verso gli altri.

Ma potete iniziare il lavoro interiore proprio ora:

1. Mentalmente iniziate a praticare la separazione delle persone che amate dalle loro larve. Ogni volta che pensate a una persona difficile nella vostra vita, praticate vederli e le loro entità come due cose distinte. La persona, e la cosa che li cavalca.
2. Visualizzate voi stessi e le vostre persone care da un lato della barricata, con tutte le larve dall'altro lato. Lasciate che quell'immagine si depositi nel vostro senso sentito, non solo nel vostro intelletto.
3. Iniziate a stabilire i vostri limiti personali — dalla sensazione della vostra comfort, la vostra volontà — in un modo che fa di tutte le entità esterne la vostra zona di disagio. Affermate ciò che accetterete e non accetterete nel vostro campo energetico.
4. Quando un attaccamento cerca di raggiungervi attraverso una persona cara, non difendete voi stessi contro la persona. Vedete chiaramente chi è il vero avversario, e dirigete la vostra risposta lì.
5. Iniziate a brillare. Fate il vostro lavoro interiore. Mantenete il vostro equilibrio. Vedrete — uno per uno, quelli intorno a voi inizieranno a illuminarsi. Non sempre immediatamente. Non sempre consapevolmente. Ma inizieranno a volgersi verso la vostra luce.

È tutto per oggi. Amo ognuno di voi. Grazie per la vostra attenzione. Ci vediamo alla prossima lezione.

Preview version, page hidden.
(original page 42)

Preview version, page hidden.
(original page 43)

3.2 Voci degli Studenti

Uno studente scrive:

“Cara Nadezhda, prima di condividere le mie conclusioni voglio esprimere la mia incredibile gratitudine. Fai una cosa meravigliosa. Non ho incontrato altre persone risvegliate come te, e mi aggrappo a te come a un salvagente. Sei come una stella guida che mostra dove navigare. Hai ragione — sappiamo già tutto dentro di noi. Quando ti ascolto, capisco chiaramente cosa stai dicendo. Le immagini arrivano prima delle parole. Questo parla di come trasmetti l’informazione — non solo attraverso le parole, ma attraverso qualche altro, più avanzato canale. Grazie mille per aiutarci.”

Sono genuinamente toccata da messaggi come questo. Ciò che faccio aiuta davvero le persone e cambia le loro vite. Ogni tale messaggio mi dà immensa motivazione per continuare.

Un altro studente scrive:

“Nadezhda — se solo avessi saputo allora ciò di cui parli in questa lezione. Pensavo di salvare le mie persone care, ma è risultato che stavo forzando la bontà su di loro contro la loro volontà. Ho capito tutto questo solo dopo, e dopo questa lezione tutto è diventato ancora più chiaro.”

Preview version, page hidden.
(original page 45)

Preview version, page hidden.
(original page 46)

gete attraverso. Mantenete l'intenzione. Aspettate quel senso interiore di completamento. Questa è la vostra migliore guida.

D: Cosa fai quando hai dimenticato di stabilire limiti personali prima che arrivasse un ospite, e la conversazione sta già succedendo? Come eviti di portare un'impronta energetica negativa dall'interazione?

R: Potete agire in tempo reale, durante la conversazione stessa. Visualizzate un muro o barriera che si alza tra voi e l'altra persona. Spingetelo verso il loro lato — non contro di loro come persona, ma come filtro che rimanda i loro attaccamenti oltre la soglia. Visualizzate questo confine che passa attraverso lo spazio energetico e spinge fuori qualsiasi cosa sia attaccata dall'appartamento, oltre la porta.

A volte quando fate questo, la persona può sentirsi improvvisamente male e decidere di andarsene — perché il suo attaccamento sente che viene spinto fuori e inizia a fuggire. Quello succede effettivamente.

Se sentite che sta succedendo un attacco e non avete stabilito limiti prima, potete anche riempire il vostro spazio vitale di luce. Un impulso di luce dal vostro centro verso l'esterno attraverso l'intero spazio. Questo influenza fortemente gli attaccamenti e li spinge fuori dall'appartamento. Copriremo questa tecnica più pienamente nella Lezione 8.

D: Ho ceduto la gestione della mia realtà personale a un egregore religioso nella speranza di trovare la felicità. Sono finito

Preview version, page hidden.
(original page 48)

Preview version, page hidden.
(original page 49)

L'approccio giusto è diverso. Invece di "come faccio a far fare a tutti ciò che voglio," la domanda è: "Come lancio un'intenzione per una realtà in cui questo è diverso?"

Lanciate l'intenzione dall'angolazione del benessere per tutti — non dal vostro ego, non dal "tutti devono conformarsi alle mie preferenze." Invece: "Voglio una realtà in cui la nostra casa è pacifica, pulita, gioiosa — dove tutti si sentono a proprio agio, dove non abbiamo questo conflitto costante."

Visualizzatela. Vedete la casa come volete che sia: tutti a proprio agio, nessun bucato sparso, nessuna tensione. Non perché avete forzato qualcuno a cambiare, ma perché la situazione semplicemente si è riorganizzata in un modo che funziona per tutti.

Quando lanciate un'intenzione che considera genuinamente il benessere di tutti i coinvolti — piuttosto che solo la vostra agenda — porta un tipo completamente diverso di potere. Perché davvero, i calzini sparsi causano disagio non solo a voi. Causano anche disagio alla persona che è costretta a sentirvi turbati per loro. Questa è una situazione bilaterale. Entrambi i lati sono a disagio. Volete che sia risolta per entrambi.

Lanciate l'intenzione da quella posizione: "Voglio che questa situazione trovi la propria risoluzione così che entrambi siamo a nostro agio — così che entrambi otteniamo ciò di cui abbiamo bisogno, e troviamo un modo naturale di stare insieme che funzioni." Forse i calzini smettono di essere sparsi perché qualcosa cambia in come la casa è organizzata. Forse la situazione si risolve in un modo che nemmeno immaginate. Non importa come. La giusta intenzione, dalla giusta posizione — per il genuino beneficio di tutti — troverà la propria strada.

Preview version, page hidden.
(original page 51)

Preview version, page hidden.
(original page 52)

è come un galleggiante insabbiabile nella tempesta — non importa quanto pessime diventino le onde, il bambino sa che può tendere la mano e aggrapparsi.

Quando invertite questo — quando il bambino diventa l'ancora stabile e il genitore diventa quello che ha bisogno di supporto — il bambino perde quel senso essenziale di sicurezza. Oltre a questo, portano il peso psicologico di “se crollo, anche il mio genitore affonderà.” Questo è un peso enorme. Spinge l'energia del bambino verso il basso.

I bambini a volte diventano anche malati quando ricevono attenzione e cura insufficienti — quando sentono, a qualche livello inconscio, invisibili e non amati. Può esserci un desiderio inconscio: “Vorrei che qualcuno si prendesse cura di me.” Quando quel desiderio non è soddisfatto, può manifestarsi attraverso il corpo.

Vi incoraggerei a guardare il materiale sulla malattia — particolarmente i video che esplorano perché a volte le persone scelgono inconsciamente di ammalarsi. Potreste trovare risposte rilevanti lì.

Cominciate a reclamare la vostra presenza genitoriale. Restituite la responsabilità al suo posto. Voi siete il genitore. Questo non significa essere perfetti o non lottare mai — significa essere presenti, essere stabili, essere chi tiene l'ancora. Non abbiate paura di quel ruolo. Vostra figlia ha bisogno che lo tengiate.

D: Mio marito ha fatto un sogno in cui appariva un demone, metteva una pietra energetica nel suo plesso solare, e lo caricava con un'onda di energia. Mio marito non crede a tali

Preview version, page hidden.
(original page 54)

Preview version, page hidden.
(original page 55)

D: Mio marito e io veniamo costantemente gettati in conflitto attraverso quello che sembra manipolazione deliberata. Dopo ogni conflitto non posso riprendermi per giorni. I suoi sbalzi d'umore sembrano stranieri — come se qualcosa gli venisse iniettato. Mi sento fisicamente male quando sono vicino a lui durante quei momenti. La situazione si ripete come un disco rotto.

R: Lasciate che vi faccia notare una cosa. Dite che non potete riprendervi per giorni — che sedete con il risentimento, rigirandolo ancora e ancora: “Che stronzo, che stronzo, che stronzo.” Voglio chiedere: di chi sono quei pensieri?

Perché ecco cosa sta succedendo effettivamente. Il conflitto viene innescato. Voi producite energia negativa. L'entità si nutre. Poi — non appena iniziate a riprendervi e smettete di produrre quell'energia — l'entità ha bisogno di un nuovo innesco. Quindi appare un nuovo conflitto. Come un orologio. Questo è il più semplice, più efficiente circuito di alimentazione a due passi che ogni attaccamento usa.

E l'energia fisica che sentite venire da vostro marito in quei momenti? Non state sentendo la sua energia. State sentendo l'energia della larva che ha preso il controllo dominante su di lui in quel momento. Quando lei prende completamente il controllo, si dispiega — e quello che sentite è quell'energia straniera, aggressiva, dura. Non è lui.

La soluzione non è solo stabilire limiti personali con la larva — anche se fatelo. La soluzione più profonda è smettere di nutrire il circuito. Quando arriva il prossimo innesco di conflitto, riconoscetelo per quello che è: un tentativo di far ripartire il ciclo di alimentazione. Non reagite con la vecchia valanga emotiva. Stabilite i vostri limiti fermamente — “questa entità

Preview version, page hidden.
(original page 57)

Preview version, page hidden.
(original page 58)

R: Non sento che stavate nutrendo un parassita. Al contrario — c'è una sensazione di qualcosa come due alpinisti legati insieme. Uno di loro è più stabile, con un nucleo interiore forte, una sorta di maturità animica collaudata. L'altra — vostra sorella — ha qualcosa di un'anima gentile, giovanile. Non esattamente infantile, ma forse un po' più ingenua, più delicatamente intessuta, senza lo stesso nucleo testato che portate voi.

Sembra che sapeste, prima di venire in questa incarnazione, che lei avrebbe avuto un tempo difficile — che questa esperienza sarebbe stata pesante per lei. E siete scesi in questa vita con lei, con una sorta di accordo animico informale di essere il suo ancoraggio. Come la corda dell'alpinista: se lei inizia a cadere, la corda la prende. Non si schianta sul fondo.

Questo non è un attaccamento tossico. Questo è un legame animico di amore protettivo. Affidatevi al vostro sentimento che dovete proteggerla. Ma la protezione scorre attraverso la vostra volontà e le vostre intenzioni — attraverso dichiarare che nulla di oscuro ha alcun diritto di influenzare la sua realtà — non attraverso versare infinitamente la vostra energia direttamente in lei. Mandatele forza attraverso l'intenzione: "Possa lei avere la forza di affrontare questo. Possa la sua realtà aprirsi. Possa lei stare bene." Questo è come aiutare senza esaurire voi stessi.

D: Sono con mio marito da più di dieci anni. Ha dipendenze e mostra comportamenti di controllo. Mi preoccupo se questa relazione sia stata organizzata dalle forze oscure fin dall'inizio. Quando l'ho visto per la prima volta, ho sentito una voce interiore dire "Voglio un uomo così."

Preview version, page hidden.
(original page 60)

Preview version, page hidden.
(original page 61)

Il mio senso è che da qualche parte, si è stabilita una credenza — possibilmente auto-installata, possibilmente instillata da qualcun altro — che un genitore non dovrebbe mostrare calore emotivo eccessivo. Forse: “se sono troppo dolce, ne approfitteranno.” O: “Devo essere la figura d’autorità, quella severa.” Qualcosa di quel tipo.

Questo spesso viene dal vedere i propri genitori e fare una decisione inconscia su come dovrebbero essere fatte le cose. O dal consiglio di qualcuno che ha preso radice: “Non lasciarli camminare sopra di te.” “La disciplina richiede distanza.”

Il risultato è che avete tracciato una specie di linea burocratica tra voi e i vostri figli: io sono il genitore, voi siete i figli, qui c’è il confine tra noi. E dietro quella linea avete immagazzinato il calore. È ancora lì. Ma non esce nei momenti ordinari perché qualcosa tiene la porta chiusa.

Quello che suggerirei: quando notate il calore che guizza nei momenti di preoccupazione — quello siete voi. Quello non è paura — è amore che irrompe dal suo contenitore. Provate a lasciar esistere quel sentimento al di fuori della crisi. Lasciatevi avere un semplice momento di tenerezza verso i vostri figli in un momento ordinario. Una mano sulla spalla. Uno sguardo. Una parola. Iniziate piccolo. La capacità di amare non è scomparsa. È semplicemente stata dietro una porta. Potete cominciare ad aprirla.

D: Mia figlia ha undici anni e mezzo e ha chiaramente iniziato a esprimere la sua volontà. Ama profondamente i videogiochi, impara bene, è socievole e attiva — ma passa quasi tutto il

Preview version, page hidden.
(original page 63)

Preview version, page hidden.
(original page 64)

Capitolo 4

PARTE TERZA: SESSIONE DOMANDE E RISPOSTE — LA SECONDA METÀ

4.1 Sezione 1: Bambini, Giochi e Attaccamenti

D: Mia figlia gioca a Minecraft sul suo telefono, e so che qualcosa la sta disturbando. Ma lei semplicemente se ne sta seduta lì tranquilla e non sembra disturbare nessuno. Cosa posso fare se non posso farla smettere di giocare?

R: Il fatto che non stia visivamente disturbando nessuno non significa che nulla stia succedendo. Quando sentite che qualcosa non va con il vostro bambino — che qualcosa di non invitato sta operando dentro la vostra casa — avete il diritto di affrontarlo direttamente. Potete dichiarare: “Qualunque attaccamenti stiano operando nella mia casa, andate via. Non tollererò

Preview version, page hidden.
(original page 66)

Preview version, page hidden.
(original page 67)

Ecco qualcosa di importante: ogni singolo essere umano percepisce il piano sottile ventiquattro ore al giorno, sette giorni alla settimana, trecentosessantacinque giorni all'anno. State già vivendo in esso. La ragione per cui le persone dicono "Non riesco a vedere il piano sottile" non è che siano effettivamente cieche ad esso — è che non riconoscono ciò che stanno già percependo. I sentimenti che avete, l'energia che sentite dalle persone, i momenti in cui qualcosa sembra distintamente "non va" — questo è il piano sottile.

Se non poteste percepire l'energia affatto, gli attaccamenti non sarebbero in grado di trasmettere pensieri nella vostra mente. Il semplice fatto che possano raggiungervi dimostra che siete già sensibili all'energia.

Quindi quando provate a visualizzare qualcosa e vedete solo una macchia scura vaga — non chiedete se sia reale. Prendetela, mettetela nella fornace, e continuate. Agite come se stia funzionando, perché lo sta. Il vostro dubbio interiore è in sé un segno di un attaccamento al lavoro. Le prime esperienze saranno piccole. Poi crescono. Avrete un momento in cui qualcosa cambia e penserete: "Quello ha effettivamente funzionato." Quel momento di auto-conferma è l'inizio della vera forza interiore.

Non aspettate finché non potete "vedere propriamente." Iniziate ora. Agite ora. Affidatevi alla vostra anima.

D: Il mio partner è un matematico — molto razionale, molto scettico. Non riesce a dormire la notte perché una larva trasmette pensieri e preoccupazioni nella sua testa per ore.

Preview version, page hidden.
(original page 69)

Preview version, page hidden.
(original page 70)

dono aiuto. Un bambino “fuori controllo” è un bambino che non è stato ascoltato. Voglio dire questo chiaramente a tutti che chiedono dei bambini:

I bambini non ascoltati diventano adulti feriti.

Parlo con persone nei loro quaranta e cinquanta anni che stanno ancora portando danni dall’infanzia perché i loro genitori hanno liquidato il loro dolore. “Stavo cercando di dire ai miei genitori che qualcosa non andava e mi hanno detto di smetterla di inventare cose.” Quel bambino ha ora quasi quarant’anni e non funziona bene nelle relazioni.

Quando un bambino urla, ha scatti d’ira, dice cose che feriscono — questo è, prima di tutto, un grido di aiuto. Non ha ancora le parole per dirlo precisamente. Ma dentro, sta dicendo: aiutami.

Provate a stare al posto del vostro bambino. Non “è cattivo,” ma “cosa sta attraversando questo bambino in questo momento?” Notate cosa è difficile per lui. C’è un problema a scuola? Una lotta sociale? Qualcosa di cui ha paura?

I bambini vi dicono tutto. Dovete solo ascoltare.

Un bambino che viene da voi e dice “Mamma, mi sento terribile” — e voi dite “Vai via, sto guardando il mio programma” — quel bambino smetterà di venire da voi. E alla fine smettono di cercare di raggiungere chiunque. Questo è quando il danno reale si instaura.

Non vi sto chiedendo di sentirvi in colpa. Vi sto chiedendo di spostare leggermente la vostra prospettiva. Iniziate ad ascoltare i vostri figli. Perché l’attaccamento è anche quello che vi fa pensare: “Questo è nonsenso, non prestargli attenzione.” Vi allontana dal momento in cui il vostro bambino ha più bisogno di voi.

Preview version, page hidden.
(original page 72)

Preview version, page hidden.
(original page 73)

persone siano attratte da voi significa che la scintilla dell'amore incondizionato in voi è viva e vegeta.

Per mantenere confini sani in queste situazioni: quando iniziate a relazionarvi a qualcuno di nuovo, stabilite un'intenzione interna chiara fin dall'inizio. Qualcosa come: "Ti amo come essere umano, e questo è dove finisce." Mandate questa intenzione interiormente quando iniziate a impegnarvi. Questo stabilisce l'inquadramento energetico della relazione prima che si formi pienamente. L'anima della persona lo riceverà.

D: Separando le persone dai loro attaccamenti, non scusate ogni assassino? Tutti hanno attaccamenti, eppure alcune persone rimangono umane e altre sono genuinamente pericolose. Ogni persona è responsabile delle proprie azioni.

R: Sono completamente d'accordo. Non ho mai detto che gli attaccamenti scusino le azioni. Lasciate che chiarisca quello che ho detto, e cosa intendo.

Ogni persona porta piena responsabilità per ciò che succede nella propria vita. Ogni persona fa scelte su se seguire l'urgenza di un attaccamento o meno. Quella responsabilità non è mai rimossa. Nessuno ottiene un pass perché "la larva mi ha fatto farlo."

Tuttavia — e questo è il punto cruciale — l'attaccamento è il beneficiario nascosto. Il vero destinatario di quello che vi è successo non è principalmente la persona che ha agito male. È l'entità che ha orchestrato l'intera cosa.

Pensatelo in termini di appaltatore e cliente. La persona che vi ha fatto torto è l'appaltatore. Ma c'è un cliente — colui che

Preview version, page hidden.
(original page 75)

Preview version, page hidden.
(original page 76)

D: Un parente che partecipa a cerimonie religiose continua a portare quell'energia dell'egregore nella mia casa. Come stabilisco i limiti personali qui?

R: Nella mia stessa vita, mio marito e io abbiamo parlato onestamente con un parente simile. Abbiamo detto: "Hai fatto la tua scelta e la rispettiamo. Abbiamo fatto la nostra. Per favore rispettala a tua volta. Non portare i tuoi rituali nel nostro spazio, o fare nulla per nostro conto senza il nostro consenso. Se lo vorremo mai, lo chiederemo."

La persona ha brontolato un po' ma alla fine ha accettato. L'inquadramento era: "Rispetto la tua scelta — per favore rispetta la mia." Non conflittuale. Non aggressivo. Solo chiaro.

Potete dire: "Apprezzo che tu possa voler bene, ma non ho chiesto questo tipo di assistenza. Per favore non eseguire rituali per me o la mia famiglia. Quando avrò bisogno di aiuto, lo chiederò io stesso." Questa è un'espressione piena e valida di limiti personali, espressa con dignità.

D: Qualcuno chiede di una persona che beve, fuma, a volte usa droghe o pillole, è irritabile, e sente tensione interiore costante. È un demone cornuto o una larva grassa?

R: In generale, direi che questa persona è sotto l'egregore della dipendenza. Alcolismo, fumo e uso di droghe sono tutti collegati all'egregore della dipendenza, che porta la propria intelligenza artificiale e le proprie larve attaccate. È possibile che ci sia presenza demoniaca in casi gravi, ma questo richiede segni aggiuntivi oltre ai soli modelli di dipendenza.

Preview version, page hidden.
(original page 78)

Preview version, page hidden.
(original page 79)

genuino ‘grazie’ dovrebbe bastare. L’aiuto dato dal cuore non ha bisogno di essere ripagato con riverenza.”

Più in generale sull’aiutare gli altri: quando aiutiamo qualcuno, lo facciamo prima di tutto per noi stessi — perché siamo il tipo di persona che non può passare oltre la difficoltà di un’altra persona. Quel bisogno interiore di tendere la mano è la nostra propria espressione. Soddisfiamo il nostro senso morale. La gratitudine dell’altra persona è un bonus — uno bellissimo quando arriva — ma non è la ragione per cui abbiamo aiutato. Se diventa la ragione, abbiamo trasformato l’atto del dare in una transazione, e la gioia reale in esso scompare.

Date perché dovete dare. Lasciate che il resto si prenda cura di sé.

4.3 Sezione 3: Tecniche Pratiche e Lavoro sul Piano Sottile

D: Cosa succede se mando una larva alla fornace per mio giudizio, o se credo erroneamente che i miei limiti siano stati violati e distruggo una larva che non mi stava effettivamente minacciando?

R: Ho bisogno di essere molto diretta qui. Se distruggete una larva che non stava violando il vostro spazio, violate i limiti personali delle forze oscure — e risponderanno. Duramente.

Il lato oscuro è sempre alla ricerca di un’apertura. Non possono attaccare senza provocazione o senza il vostro consenso — ma quando gliene date uno, lo useranno pienamente. Distruggere

Preview version, page hidden.
(original page 81)

Preview version, page hidden.
(original page 82)

R: Sì, svegliarsi mentre si hanno ancora attaccamenti è completamente normale — è così che tutti qui si sono svegliati. Infatti, il momento del risveglio a volte stesso fa cadere alcuni filamenti, come una piccola esplosione interna che cancella alcune connessioni — ma non tutte. Il resto è lavoro.

Per quanto riguarda la vostra visualizzazione della luce — sì, questo è reale. La luce come una luminescenza spessa e fluida, quasi come liquido caldo — è così che molte persone la sperimentano. Non tutte le persone vedono un raggio pulito. Alcuni la vedono come scintille, alcuni come liquido dorato denso, alcuni come nebbia calda. Tutte queste sono percezioni valide della stessa energia.

E qui c'è qualcosa da considerare: dite “non sono completamente sveglio” e “non posso accedere alla mia anima.” Ma vedete la luce, lavorate con essa, guarite con essa, riempite la vostra casa con essa — e siete qui, facendo queste domande, guardando il mondo con occhi diversi dalla maggior parte delle persone su questo pianeta. Come esattamente immaginate che sarebbe possibile se la connessione tra anima e coscienza non si fosse già formata?

Quel clic che avete sentito — il momento in cui il mondo improvvisamente sembrava diverso — quello è stato il primo ripristino del legame anima-coscienza. Può non essere ancora a piena forza, ma esiste. E mentre continuate a lavorare, si approfondisce.

D: Il mio bambino piccolo si sveglia ogni una o due ore durante la notte senza alcuna ragione apparente. Potrebbe essere una larva a causarlo per prosciugarmi?

Preview version, page hidden.
(original page 84)

Preview version, page hidden.
(original page 85)

frasi complete. Stavo scrivendo senza fermarmi. Alla fine è diventato chiaro che era una larva a mandare un messaggio — chiamandosi la mia “padrona e signora,” dicendo che era bella e ben nutrita, che dovevo obbedirle in tutto e lei mi avrebbe dato qualsiasi cosa volessi. Ha anche detto: “Scappa da Nadezhda — sbatti la porta e vattene.” Da allora sto cercando di rimuoverla, ma è ancora qui. Soffro anche di emicranie gravi che non riesco a risolvere completamente. Mia figlia ha un sogno ricorrente in cui segue qualcuno che conosce nel sogno ma non riesce a identificare al risveglio.

R: C’è chiaramente un amo che questa entità ha agganciato — qualcosa che sa le dà leva su di voi. Ecco diversi approcci utili.

Primo: il metodo “martello.” Diverse volte al giorno, semplicemente colpite questa entità fuori dal vostro campo. Buscatevi fuori persistentemente, costantemente. Non impegnatevi con lei. Non negoziate con lei. Non cercate di capire la sua prospettiva o ascoltare il suo ragionamento. Solo rimuovetela, ripetutamente.

Secondo: smettete di nutrirla. Affermate chiaramente: “La mia energia è mia. Nessuno ha il diritto di consumarla. Non prenderai più la mia energia. Te ne vai.”

Terzo — e questo può aiutare di più: usate di nuovo la scrittura automatica, ma fate domande completamente diverse. Non rivolgendovi direttamente alla larva, ma chiedendo a voi stessi: Dove l’ho raccolta? Quale amo ha in me? Come si è attaccata? Cosa stavo cercando quando è entrata? Lasciate che la scrittura riveli il punto di entrata. Una volta che trovate l’amo e lo elaborate, la larva non ha più nulla a cui aggrapparsi.

Per quanto riguarda le emicranie: c’è probabilmente una con-

Preview version, page hidden.
(original page 87)

Preview version, page hidden.
(original page 88)

Quando dicono “nessuno ha bisogno di questo” — di solito significa: molte persone hanno bisogno di questo, che è precisamente perché vi stiamo dicendo di smettere. Quando vi spingono verso “guadagna soldi diversamente” — di solito significa: questa direzione, se la seguite, porterà da qualche parte che loro non vogliono che andiate.

Notate il modello: l’entusiasmo si costruisce, poi qualcosa di esterno lo interrompe, o la voce interiore interviene con la sua scoraggiamento. Riconoscete entrambi come lo stesso meccanismo.

Il vostro lavoro è necessario. Continuate ad andare avanti.

D: Al lavoro mi sento pieno di energia e pronto ad agire. Il momento in cui torno a casa, voglio dormire, dimentico cosa avevo pianificato, e mi sento pesante e apatico. È questo un programma di pigrizia?

R: Questa non è pigrizia. Il modello che descrivete — energetici e chiari al lavoro, prosciugati il momento in cui tornate a casa — punta a qualcosa di specifico sull’ambiente domestico stesso. O c’è un’entità che vive specificamente nel vostro spazio domestico, o c’è un portale di qualche tipo, o qualche combinazione di entrambi.

Da quello che sento, l’energia a casa è spesso e pesante — come scioppo, come una palude energetica. Qualcosa lì cambia la qualità dello spazio.

Guardatelo praticamente: quando lasciate casa, scappate da qualunque cosa ci sia. Quando tornate, si riafferma. Questa è la firma di un’entità legata alla località o un portale.

Preview version, page hidden.
(original page 90)

Preview version, page hidden.
(original page 91)

necessario, come una questione di vita o di morte, la struttura causale dell'intenzione non regge così pulitamente. La neutralità — desiderio fermo, chiaro senza disperazione esistenziale — è generalmente più efficace.

Sullo stato attuale di vostro figlio: quello che descrivete — parlare in voci diverse, parlare ad alta voce con presenze, un mondo interiore che sembra operare al di fuori di questa realtà — suggerisce possessione parziale combinata con gli effetti dell'uso prolungato di droghe. I narcotici strappano letteralmente la connessione tra anima e corpo. Attraverso quei punti di disconnessione, le entità entrano. E l'egregore della dipendenza si aggancia presto e tiene forte.

Da quello che sono in grado di sentire: la sua coscienza non è pienamente qui. Parte di lui è presente — c'è ancora un filo all'anima, che è perché il corpo rimane vivo. Ma una porzione significativa della sua coscienza è da qualche altra parte, in qualche altro spazio. Sta vagando lì dal primo uso di droghe che ha aperto quei portali.

Quello che suggerirei:

- Guardate nel mio canale Telegram per un video con uno psichiatra che ha lavorato con pazienti schizofrenici. Ha scoperto che quando i pazienti venivano istruiti a resistere attivamente alle voci — a dire alle voci di andarsene, a mantenere il loro terreno — cominciavano a migliorare. Lo spiegava in un quadro psicologico, ma il meccanismo è esattamente quello che discutiamo con le larve: spingetele via, dite loro di andare, mantenete il vostro terreno.
- Provate ad avere momenti con vostro figlio in cui lo chia-

Preview version, page hidden.
(original page 93)

Preview version, page hidden.
(original page 94)

D: Il mio partner e io entrambi capiamo e rispettiamo i nostri limiti personali, ma a volte i nostri confini entrano in conflitto l'uno con l'altro, e questo crea tensione. Come risolviamo questo?

R: Lanciate un'intenzione. Affermate cosa volete che sia l'esito: "Voglio che entrambi ci sentiamo a casa nel nostro spazio, che entrambi ci sentiamo a nostro agio, e che questa tensione si risolva nel miglior modo per entrambi." Non specificate esattamente come — solo lo stato desiderato. Poi lasciate che la realtà trovi il metodo.

Anche nominate la possibilità che un attaccamento stia deliberatamente creando questa tensione — mantenendo il conflitto vivo come fonte di energia negativa. Nominalo toglie parte del suo potere, e vi riorienta entrambi verso il vostro vero avversario condiviso piuttosto che l'uno verso l'altro.

4.5 Sezione 5: Egregori, il Viaggio dell'Anima e Cosmologia

D: Se una persona ha un amore profondo per la natura, incarnerebbe mai come proprietario di un macello?

R: Sì, potrebbero — se quell'amore non è stato ancora sviluppato in una qualità pienamente consapevole. Un'anima acquisisce qualità attraverso l'esperienza diretta. Finché non

Preview version, page hidden.
(original page 96)

Preview version, page hidden.
(original page 97)

nel vostro spazio, provocarla è lo stesso che provocare il suo mittente.

D: Perché non posso semplicemente dichiarare che tutte le creazioni artificiali che disturbano il mio campo energetico vengano automaticamente mandate alla fornace?

R: Perché il lato oscuro può dichiarare esattamente la stessa cosa su di voi.

Possono dire: la vostra presenza, la vostra volontà, le vostre intenzioni disturbano il loro campo energetico e la loro agenda — quindi voi andate alla fornace. La logica funziona in entrambe le direzioni.

Questo è precisamente perché i limiti personali sono inquadrati specificamente come: “ciò che è nel mio spazio senza il mio consenso.” Non: “qualunque cosa io personalmente decida sia problematica.” La distinzione è tutto.

Quello che potete assolutamente fare: dichiarare che nulla può entrare nel vostro spazio energetico senza il vostro consenso. Che qualunque cosa entri senza invito sia soggetta a rimozione. Questo è terreno solido. Questo è territorio inattaccabile.

D: Voglio dichiarare che tutte le entità artificiali, senza scintilla, nella mia realtà sono spazzatura e spedirle alla fornace automaticamente. Questo non è solo una buona igiene energetica?

Preview version, page hidden.
(original page 99)

Preview version, page hidden.
(original page 100)

R: Non potete rimuoverlo direttamente dalla persona senza il loro consenso. Quello che potete fare è spingere l'energia dell'egregore fuori dalla vostra realtà condivisa.

Visualizzate l'energia di quell'egregore — sentitela come una presenza nello spazio tra voi. Poi spingetela fuori. Non fuori dalla persona — fuori dal vostro campo condiviso. La persona può ancora portarla nel loro campo energetico. Ma la sua influenza nella vostra realtà condivisa, nello spazio della vostra famiglia — quella potete affrontare.

Una volta che l'avete spinta fuori, costruite un muro. Una barriera tra il vostro spazio energetico e l'energia di quell'egregore. Non impedendo alla persona di fare quello che fa — questo è il loro diritto. Ma impedendo all'energia dell'egregore di fluire liberamente attraverso la vostra casa condivisa, la vostra vita condivisa, la vostra realtà condivisa. Rendete chiaro questo. Mantenete quel confine.

4.6 Sezione 6: Domande e Risposte Finali — Question Pratiche

D: Mi sono imbattuto in materiale sulle pratiche di “privazione del sonno” — persone che intenzionalmente non dormono, sostenendo che dà più energia, migliore salute, e attiva abilità speciali. Dicono che il sonno è dove l'energia viene prosciugata. È vero, o è una trappola del lato oscuro?

R: Direi chiaramente: abbiamo bisogno di sonno. Non necessariamente tanto quanto suggeriscono le raccomandazioni

Preview version, page hidden.
(original page 102)

Preview version, page hidden.
(original page 103)

4.7 Parole di Chiusura

Grazie a tutti voi così tanto. Abbiamo coperto un'enorme quantità di terreno. Amo ognuno di voi, e ci vediamo alla nostra prossima sessione.

Preview version, page hidden.
(original page 105)

Preview version, page hidden.
(original page 106)

Fine del Libro 007: Aiutare le persone care

Serie: Disconnettere gli Attaccamenti - Liberta di Essere Se Stessi

Ebook in italiano - <https://luckywaterflow.net/ebooks-it>

Preview version, page hidden.
(original page 108)

Capitolo 6

PANORAMICA DELLA SERIE

Questo libro è il nono e ultimo volume nella serie:

Disconnettere gli Attaccamenti: Libertà di Essere Se Stessi

Di Ing. Klaus Schlender Basato sul corso russo “Disconnettere gli Attaccamenti. Libertà di Essere Se Stessi” di Nadezhda Solnechnaya: <https://solnechnaya.zenclass.ru>

Libro 1: Il Primo Passo verso la Libertà

Libro 2: Pensieri e Agganci

Libro 3: Programmazione Sistemica

Libro 4: Egregori e Campi Energetici

Libro 5: False Pratiche e Portali

Libro 6: Limiti Personali

Libro 7: Aiutare le Persone Care

Libro 8: Pratiche Efficaci per la Vita Quotidiana

Libro 9: Domande e Risposte Finali

Altri libri di questa serie



<https://luckywaterflow.net/ebooks-it>

Tutti i 9 libri disponibili come download PDF.